Anno XXXIII — Giovedì 8 Giugno 1899 — Conto corrente con la posta — N. 135

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La manovra dell'ostruzionismo

La *Gazzetta del popolo* crede sinceramente che sarebbe stato miglior partito a non apppigliarsi all'ostruzionismo.

La nostra parola — dice il vecchio foglio liberale di Torino — non puo essere sospetta, poichè noi abbiamo combattuto aspramente e prima d'ogni altro i provvedimenti politici dell'on. Pelloux, abbiamo detto la nostra schietta convinzione circa alla inefficacia pratica di quelle misure restrittive e circa al pericolo che il carattere loro reazionario faceva alle istituzioni, sorte fra noi per un fortunato accordo fra Monarchia e Popolo.

Abbiamo dato l'allarme, abbiamo iniziato e sostenuto una fiera campagna contro i provvedimenti quando pure molti di quelli che oggi per ragioni parlamentari si dichiarano oppositori, trattavano con molta leggerezza la discussione in prima lettura e si acconciavano a votarne il passaggio alla seconda.

Non ci si è voluto dare ascolto quando affermavamo che quella era la piattaforma su cui poteva trovarsi unito il partito liberale e quando insistevamo perchè fin dalla prima lettura si tagliasse corto agli equivoci. E la resipiscenza è venuta tardi.

Oggi il nostro pensiero non è mutato ; e continueremo a combattere tutte quelle misure che sieno dirette a restringere in alcun modo la libertà di associazione e di stampa.

Diciamo questo, se pur fa bisogno, perchè non ci si fraintenda quando esprimiamo la nostra franca disapprovazione alla manovra dell'ostruzionismo, la quale potrà, molto incertamente, fruttar qualche vantaggio ad una parte estrema della Camera, ma minaccia di riuscire esiziale agli interessi larghi e veri della libertà e del paese.

Purtroppo gli esempi del sistema a cui si inspira l'Estrema Sinistra non possono suggerirci altre conclusioni.

Il caso tipico dell'ostruzionismo fu quello dei deputati irlandesi alla Camera dei Comuni quando nel 1881 il Beaconsfield propose leggi eccezionali per reprimere l'agitazione irlandese. Gli *home rulers* nella tenacia della loro razza, guidati alla battaglia da quello che fu detto il re senza corona, cioè dal Parnell, cercarono di rimandare all'infinito l'approvazione delle leggi, tenendo ciascuno d'essi per parecchie ore la parola.

Ma dopo molte sedute, che si prolungarono talvolta oltre le dodici ore filate, la Camera dei Comuni troncò l'ostruzionismo, votando in blocco le leggi eccezionali. Gli irlandesi opposero una ultima resistenza restando nei loro banchi, quando lo *speaker* aveva intimato la votazione per divisione.

Ma la maggioranza tenne fermo e riuscì alla vittoria, facendo espellere colla forza legale ad uno ad uno i deputati irlandesi ribelli all'autorità del presidente.

Il sistema fece scuola ; fu difatto ripreso dal partito conservatore contro Gladstone, quando questi, nel suo gran ministero, adottò la riforma irlandese e propose l'autonomia politica e le leggi agrarie per l'Irlanda. Ma anche questa volta il tentativo abortì, e la legge passò.

Nè praticamente ebbe miglior fortuna l'ostruzionismo nel Folkething Danese, per quanto si spingesse agli estremi : la legge controversa fu sancita per decreto reale ed ottenne poi dal Parlamento un *bill* d'indennità.

Altrettanto avvenne in Norvegia per una legge che favoriva la nazionalità svedese ; altrettanto nelle colonie inglesi dell'Australia, dove pure l'ostruzionismo assunse proporzioni iperboliche di combattimento, e le sedute parlamentari si prolungarono fino oltre le trenta ore senza interruzione.

Ma il risultato pratico fu nullo.

Ultimi e più caratteristici esempi furono offerti dal Parlamento ungherese e dal Parlamento austriaco. In questo specialmente, dove è un intricatissimo labirinto di nazionalita: liberali tedeschi, tedeschi nazionali, polacchi, ruteni, antisemiti, czechi giovani, czechi vecchi, czechi indipendenti, centro sinistro, clericali, slavoni, serbo-croati, conservatori feudali della Boemia, italiani, centro moravo, conservatori tedeschi — l'ostruzionismo si manifestò con forme di inaudita violenza, poichè non furono più discorsi, appelli nominali, emendamenti e facili risorse del regolamento, i metodi adottati per prolungare e impedire la discussione e votazione, ma furono ingiurie sanguinose e «suon di man con elle», tumulti assordanti, battaglie di calamai, pugilati, lotte a corpo a corpo.

E qui per la prima volta potè dirsi raggiunta la meta, poichè ripetutamente si prorogò la sessione parlamentare e la legge proposta non fu approvata ancora. Ma gli è che all'infuori del Parlamento l'interesse della nazionalità provocava ben altre e più temibili agitazioni e tumulti di piazza.

Poichè questo non è invece, e non è da augurarsi che sia, in Italia, che cosa può ripromettersi dal suo ostruzionismo l'Estrema Sinistra ? All'infuori della legge controversa, il governo austriaco ha naturalmente approfittato della chiusura del Parlamento per governare molto rigidamente ed a modo suo, rispettando sempre meno le guarentigie costituzionali.

Vogliamo noi questo ?

In Inghilterra e dappertutto l'ostruzionismo non è riuscito mai ad impedire l'approvazione della legge, se la maggioranza era concorde nel volerla.

Dunque ? Dunque la manovra può risolversi soltanto in un grave pericolo per le istituzioni liberali.

Vero è che qualcuno va dicendo essere proposito dell'Estrema Sinistra quello di ridurre il governo a tale da dovere per la sua dignità promulgare i provvedimenti politici per decreto reale ed affrettare le elezioni generali in condizioni che forse sarebbero favorevoli ai radicali, per cui dalla propaganda elettorale c'è sempre molto da guadagnare.

Ma questo sarebbe attribuire all'Estrema Sinistra un interesse limitato di partito, all'infuori e quasi in opposizione coll'interesse generale del Paese.

Chi, come noi, guarda, prima e sopra ogni altra cosa, a questo, teme che la manovra dell'ostruzionismo, non ridondando a nesun buon effetto pratico, possa invece riuscire a dare apparenza di necessità di governo, a nuove restrizioni delle libertà statutarie, sì che e i provvedimenti politici e magari altre peggiori misure acquistino favore di popolarità, ingenerando discredito pel Parlamento.

Chi ricorda invece come col concorso del Parlamento sia sia potuta compiere la rivoluzione italiana — ed è questo il maggior titolo di gloria pel Cavour — e nell'orbita consueta delle discussioni parlamentari si siano potute svolgere le ordinate libertà sarà con noi nel giudicare che non è la manovra dell'ostruzionismo quella a cui si deve ricorrere per impedire al governo di procedere a ritroso della libertà.

Si raccolgano invece in questa difesa contso le misure restrittive tutti i veri liberali, e combattano con serena, elevata discussione ; ma non si dia, con metodi antipatici, occasione al governo di trovare alle leggi politiche l'assenso e quasi l'incitamento del Paese.

Il Transvaal alle Filippine

I giornali americani rivelano ora un fatto, che avrebbe avuto non lieve influenza sulla tenacità con cui gli Stati Uniti insistettero per avere le Filippine.

L'arcipelago, e principalmente l'isola di Luzon, sarebbero destinati a fare la concorrenza a tutti i centri produttori di oro.

I giacimenti auriferi vi si troverebbero in grande abbondanza. Uno scrittore cinese narra che sino dal 1300 il metallo giallo era oggetto di ricca esportazione per l'isola di Luzon. Sotto il dominio spagnuolo, ancorchè il medesimo fosse indolente, si aveva una discreta produzione d'oro, specialmente nella provincia di Ambos Camerines. Tra il 1820 ed il 1830 l'estrazione dell'oro oltrepassava le mille oncie spagnuole per settimana. Ed a quell'epoca spagnuoli e filippini non si servivano che di mezzi primitivi, e si accontentavano di trattare le sabbie aurifere.

Dopo quell'epoca, la trascuranza degli spagnuoli trasse con sè anche quella dei filippini. Ma si ha la certezza che nell'isola si trovano giacimenti immensi di roccie aurifere, i quali trattati coi mezzi perfezionati che ora si adoperano nel Transvaal, metteranno in circolazione ricchezze immense sinora sconosciute.

Già si erano costituite alcune compagnie inglesi allo scopo di porsi alla ricerca delle miniere per sfruttarle. ed avevano intrapresi dei lavori, quando l'insurrezione prima, e poi la guerra, interruppero il corso delle loro operazioni.

Fatta la pace, se gli Stati Uniti riusciranno a domare i filippini, gli americani prenderanno l'iniziativa delle nuove operazioni aurifere, e calcolano che l'isola di Luzon diventerà una nuova California od un nuovo Transvaal.

LA SPEDIZIONE POLARE
del Duca degli Abruzzi

Il caricamento delle provigioni — La partenza per il 10 giugno — Nansen visita la nave — Lo stato dei ghiacci poco favorevole — Le slitte i canotti e i pattini della spedizione.

La *Stampa* ha le seguenti notizie da Cristiania in data 5 :

A bordo della *Stella Polare* il lavoro si fa più che mai febbrile. La nave subisce continui cambiamenti da un giorno all'altro.

A bordo non si vedono che operai, falegnami pittori e marinai. Due dei vecchi felegnbmi del *Fram* lavorano ora sulla *Stella Polare*.

Nello stesso tempo continua più che alacre il caricamento. Varie immense botti di petrolio, che devono dare la luce durante la lunga notte artica, sono già messe nella stiva ; e così anche il carbone.

Ora si è incominciato a caricare le provviste dei cani. Grandi quantità di merluzzo si vedono sulla riva. Poi viene il turno dell'altro bagaglio.

Sono arrivati per la via di Amburgo 589 colli. Alla dogana fu concesso libero passaggio per tutte le casse appartenenti al Duca. Circa 280 casse contengono biscotti. Il tutto pesa all'incirca 26 tonnellate.

Oggi la coperta era piena di sedie, tavolini, armadi e cassettoni che devono essere messi nei loro posti.

Ciò che sorprende in questi arredi è la semplicità di tutte le cose. Tutto è semplice, ma solido. Nessun lusso, nessuno sfarzo.

Una folla di curiosi staziona tutto il giorno per vedere la bella nave, ma l'ingresso è sempre proibito.

Sull'albero di trinchetto fra le antenne è appesa una grande stella nera sopra un fondo bianco.

La spedizione partirà certamente sabato 10 giugno. Il ritardo è dovuto all'enorme lavoro di caricamento della nave.

Oggi, Nansen, colla sua signora, ha visitato la *Stella Polare,*

Fu accolto dal Duca degli Abruzzi, dal cav. Cagni e dagli altri membri componenti la spedizione italiana con molta cordialità. Nansen si mostrò molto molto soddisfatto sia della nave, sia del carico, ed espresse al Duca le sue felicitazioni.

La signora Nansen, a nome di suo marito, invitò il Duca degli Abruzzi e tutta la spedizione italiana a casa sua per domani. Il Duca accettò, ringraziando, l'invito.

Informazioni recate da baleniere giunte oggi a Cristiania assicurano che grandi masse di ghiaccio fluttuante furono notate presentemente fra lo Spitzberg e la terra di Francesco Giuseppe ; il tragitto fra queste due terre sarà difficile. Ciò può causare un ritardo ai calcoli del Duca degli Abruzzi.

Continua a Cristiania l'animazione intorno alla *Stella Polare* ; molti spettatori formano continuamente gruppi nel porto dove si ammira la nave del Duca ; desta ammirazione la bellissima alberatura del bastimento

Dal gran fabbricato di *ski* H. M. Cristianssen il Duca ha fatto fare gli *ski*, le slitte ed i canotti per la spedizione. Questa gran fabbrica ha lavorato per conto esclusivo del Principe fin dal febbraio scorso. Essa fornisce anche tutti gli altri utensili, redini e finimenti per i cani, delle casse d'alluminio per le provviste, delle vele di seta per i canotti, ecc. Tutto è fatto secondo le raccomandazioni di Nansen.

Le slitte, in numero di 20, sono di una nuova costruzione, per renderle meno pesanti e più forti.

I canotti sono 16, 3 dei quali sono da due persone. Anche questi sono diversi dal solito modello, perchè sono piatti nel fondo. Così sono più facili a trasportare sulle slitte, ed anche più comodi per caricarvi le provviste.

Gli *ski* o pattini a racchetta, di cui vi sono 40 paia, sono fatti secondo un nuovo modello creato dal Nansen. Sono più larghi degli ordinari, curvati all'insù terminano in punta, e sono più adatti per il terreno delle regioni polari, La legatura è uguale a quella usata dal Nansen.

Di più si sono fatte 40 paia di scarpe da neve, che devono essere usate sulla neve caduta di recente, quando gli uomini stessi sono obbligati a tirare le slitte invece dei cani : il tutto secondo i consigli o l'esperienza del Nansen.

Il signor Christianssen, fornitore di tutti questi oggetti, loda molto il Principe, che dice essere assai pratico e sagace. Il Duca si mette subito al corrente di tutti i particolari della costruzione e capisce il loro significato.

Dreyfus dovrà essere assolto
Le parole del presidente della Cassazione

Il *Figaro* pubblica un articolo uscito dalla penna d'un consigliere della Cassazione che si firma colla sigla Z , ed il quale dimostra con logica stringente che il Consiglio di guerra di Rennes non può far altro che assolvere Dreyfus ; esso non dovrà rispondere che al quesito se il *bordereau* sia stato o no scritto da Dreyfus ; perchè la Corte di cassazione non ammette la sostituzione di nessun altro punto di accusa. Ora essendo già dimostrato che il *bordereau* non è stato scritto da Dreyfus, così è facile prevedere che il Consiglio di guerra dovrà pronunciare sentenza di assoluzione.

L'articolista racconta inoltre che il presidente sabato dopo sgombrata l'aula, rivolse ai giudici adunati della Cassazione un discorso vibratissimo in cui accennando al fatto rallegrante dell'unanimità di tutti i giudici nell'approvare la revisione, li scongiurò a deporre ogni astio contro coloro che oltraggiarono in questi ultimi mesi i supremi magistrati ; in particolare si rivolse ai giudici della Sezione penale e rilevando la solenne soddisfazione data loro dalla Cassazione riunita, li esortò a mostrarsi generosi verso i loro calunniatori.

GLI OPPRESSI

Aprì con impazienza la sopra-coperta, spiegò il foglio, ed in calce a quattro facciate di scrittura fitta, fitta lesse : « Tua aff.ma mamma ».

Il cuore le diede un balzo, impallidì vivamente e si lasciò cader sopra una seggiola, in preda ad una violenta commozione.

Sua madre le scriveva ! Dopo tanti anni di oblio e di abbandono, ricompariva nella sua vita quella donna che avrebbe dovuto occuparvi il primo posto, e che volontariamente s'era alienato il suo affetto e persino la sua memoria ! Fu come se a lei dinanzi si fosse scoperchiato un sepolcro e ne fosse uscita l'ombra d'un estinto.

— Mamma ! mamma ! balbettò macchinalmente con voce tremante, ma ristette colpita dall'impressione che le produceva quella parola ripetuta dal suo labbro : era come una nota forzata, stridula, stonata, senza vibrazioni e senza tenerezza.

La dolce, la magica parola non aveva più il potere di suscitarle in seno alcun affetto ; ahi ! ella sentiva bene che se quella donna viveva ancora, la madre era morta da lungo tempo.

Fece forza a se stessa, e cercando di ricuperare un po' di calma, lesse :

Nora mia !

Povera figlia che hai tu pensato di tua madre ? L'hai pianta per morta, o, viva, l'hai maledetta ? Eppure, oh credilo ! ella non t'ha dimenticata, ed ora si presenta a te invocando il tuo perdono e scongiurandoti di restituirle il tuo affetto prezioso.

Ascoltami, angelo mio, voglio parlarti col cuore aperto come ad una amica, poichè tu non sei più una bambina e certe cose le puoi comprendere e le devi compatire.

Quando ho commessa la leggerezza di abbandonarvi era ancor molto giovane, inesperta, incompresa da tuo padre che mi amava a modo suo, senza slancio e senza tenerezza. Una passione ardente, sincera (almeno allora mi parve tale) mi travolse nelle sue colpevoli spire : Dio buono, amai, sì amai e questo fu tutto il mio delitto. Molte donne consumano l'adulterio tra le pareti domestiche. ma io non ero sì abbietta, io volli per me sola tutte le responsabilità della mia colpa.

Lontana dalla famiglia, in una posizione irregolare che mi metteva fuori della società, senza amici, senza stima, senza pace, io vissi lunghi anni pagando col rimorso e colle lagrime il mio fallo.

Soffersi tutto ciò che si può soffrir ; la vergogna, l'abbandono, la miseria! *Egli* cui avevo tutto sacrificato si al-allontanò vilmente da me, lasciandomi per giunta senza mezzi di sussistenza; allora lavorai, ma i guadagni erano sì scarsi da non bastare a procacciarmi da vivere. Fu allora che, disperata, tentai con un colpo decisivo la cieca fortuna, e questa per la prima volta mi arrise. Mi procurai da una persona amica una somma di denaro e giocai ; sì, giocai a Montecarlo e vinsi sempre vissi tanto da divenir ricca in brev'ora.

Ti stupisce ? E' così, sai, bambina; il gioco d'azzardo può essere la voragine spaventosa che inghiotte milioni, ma può essere anche la miniera preziosa da cui l'oro scaturisce come per incanto. Il solo pensarci mi dà le vertigini ! Ah quella bisca ! Te ne parlerò un'altra volta a lungo. Io non mi lasciai vincere dalla febbre del gioco, e quand'ebbi fatto un bel guadagno me ne ritornai a Genova, perchè, non te l'ho detto ancora, io ero stabilita fin d'allora in questa città.

Proprio in quel tempo — circa un anno fa — conobbi un banchiere ricco e rispettabile, il sig. Oscarre Brunelli, rimasto vedovo con due bimbe in tenera età.

Si affezionò a me, e... stupisci Nora mia ! mi fece sua moglie. E' per questo che ora io ho il coraggio di scriverti ; tu comprendi che la mia posizione è mutata e non ha nulla di sconveniente e d'irregolare perchè tu debba arrossire di me.

Non ho mai tralasciato di assumere informazioni sul tuo conto : ho saputo che non sei più presso gli zii e che eserciti l'insegnamento in cotesto paesucolo. Povera figlia mia ! Io non sopporterò più che tu faccia la maestrina mentre io nuoto nelle ricchezze. Ho parlato di te a mio marito ed egli ti vuol già bene e ti offre il posto che ti spetta in casa sua, in casa mia.

Oh Nora, lascia cotesti luoghi deserti, cotesti zotici villani, e vieni : tua madre ti aspetta a braccia aperte. Avrai una bella cameretta tutta azzurra accanto alla mia ; dalla finestra si domina il porto, il magnifico porto di Genova. Ti rifornirò il corredo : avrai delle vesti eleganti : usciremo insieme in carrozza : andremo a Teatro... Vedrai com'è bella ed animata questa città ! Io sorrido pensando alle sorprese che faranno i miei amici vedendoti al mio fianco : ti troveranno bella, ne son certa, perchè mi si disse che sei un amore, ma io non ne sarò gelosa. Figurarsi ! I miei capelli cominciano ad imbiancare e quantunque mio marito mi assicuri che mostro appena trent'anni, io comprendo bene che vado declinando. Ma pazienza ! Ora i trionfi li cedo tutti a te, voglio che tu sia compensata di quanto hai sofferto, della vita d'oscurità e di sacrificio che hai passata finora ; insomma voglio vederti felice.

Tu non mi serbi rancore, vero, bambina mia ? Son certa di no, perchè sei tanto, tanto buona, e non puoi aver obliato del tutto la tua mamma.

Rispondimi subito : aspetto febbrilmente una tua lettera : poi ti spedirò subito del denaro e verrò ad incontrarti fino a Milano.

Ti bacia con affetto la tua

aff.ma mamma.

(Continua)

L'estradizione di Esterhazy verrebbe accordata

Parigi, 7. La *Libre parole* comunica che il governo inglese sarebbe disposto a concedere l'estradizione di Esterhazy per i fatti che formano la base dell'accusa elevata contro l'ex-maggiore da suo cugino Cristiano Esterhazy.

Zurlinden sarà rimosso

Parigi 7. — Mentre parecchi giornali contestano che il governatore militare di Parigi generale Zurlinden verrebbe sostituito da un altro generale, l'*Echo de Paris* dice che Zurlinder andrà a Lione dove assumerà il comando del corpo d'esercito delle Hautes Alpes. A governatore di Parigi verrebbe nominato il generale Zédè.

Le assicurazioni del governo

Parigi, 7. Dupuy ricevette stamane i delegati dei gruppi repubblicani del senato e della camera.

Dopo uno scambio di idee sulla situazione politica i delegati e Dupuy riconobbero che la situazione richiede una vigilanza particolare.

Dupuy assicurò i delegati che il governo continua a ispirarsi agli interessi della repubblica.

—

Il ministro della guerra invitò il generale Zurlinden, governatore militare di Parigi, a sottoporre a una commissione d'inchiesta il caso del deputato Lasies, ufficiale della milizia territoriale, che scrisse nella « Libre Parole » un articolo ingiurioso per lo stesso ministro della guerra.

Un pranzo del maresciallo Souvarow

L'occasione del centenario dell'assedio di Torino del 1799, che risvegliò le memorie di quel singolarissimo personaggio che fu il Souvarow, ha richiamato alla mente dell'egregio illustratore della storia torinese, Domenico Perrero, un aneddoto tuttora incognito che riguarda quel condottiero.

L'aneddoto mentre ricorda un atto importante dell'Amministrazione Civica di Torino concernente appunto il celebre maresciallo, colorisce qualche nuovo tratto di quella caratteristica figura.

E' risaputo che la città di Torino, in riconoscenza della seguita sua liberazione, aveva bentosto deliberato di offrire, in nome suo, al Souvarow una spada d'oro guernita di diamanti, la quale, infatti, venne egregiamente lavorata dal torinese gioielliero Juva per il prezzo di ventimila lire.

Intanto il maresciallo, lasciata la città di Torino per gravi contrarietà avute coi marescialli austriaci, ed avviatosi verso Piacenza tutto intento a proseguire la guerra contro i francesi aveva per qualche giorno preso stanza nella città di Asti.

La Municipalità di Torino colse questa accasione per fargli presentare la spada, deputando a tale effetto il proprio Economo, avv. Alloatti, che adempì l'affidatogli incarico il 4 settem. 1799.

Si fu in tale giorno che il maresciallo, volendo festeggiare il memorando avvenimento e ringraziare del dono cortese, pensò di invitare ad un solenne pranzo insieme all'avvocato Alloatti le primarie autorità e i più cospicui personaggi d'Asti.

La nota delle portate allestite per quel pranzo d'etichetta andò famosa; è l'avvocato Perrero ne ha trovato ricordo in una lettera privata di quei giorni, dalla quale la trascrive testualmente:

Rafani o ravanelli con sale

Minestra di rape, carote, biete, cocomeri, cipolle, erbe al succo di limoni.

Pietanza di fette sottili di carne di vitello, con intingolo d'erbe al succo di limoni.

Bollito di vitello.

Due pietanze d'erbe.

Un grappolo d'uva per ciascun invitato.

Pane — Vino

Un bicchiere d'acquavite in giro per tutti.

In particolare per il principe Souvarow: Una scodella con zuppa di pane erbe e pesci salati.

(N. B.) Souvarow, col proprio cucchiaio ne fece parte ai due commensali che aveva ai lati, uno dei quali fu l'avv. Alloati.

« Un pesce ».

Questo *menu* suscitò un applauso di ilarità nella città di Torino, che tre giorni prima aveva avuto uno spettacolo tutto opposto di un pranzo dato da un tutt'altro personaggio con una spesa ben diversa, pranzo degno esso puro di venire, con l'offerta occasione, ricordato, come nota caratteristica di un tempo che pare vada rinnovandosi.

Ecco le parole della lettera suaccennata:

« Il sig. Barucco, tingitore e mercante di panni, luogotenente dei militi del sobborgo di Po, ha ottenuto dai Tedeschi la medaglia d'oro per il modo con cui adoprossi al loro ingresso in Torino. Ed egli, il primo del corrente (settembre) fece servire alla Vigna della Regina i loro generali di un pranzo così splendido, che se ne calcola la spesa circa sei mila lire! Non ha certo costato tanto quello del gran maresciallo Souvarow... »

Parlamento Nazionale

Seduta del 7 giugno

Camera dei deputati

Pres. Chinaglia

La seduta antimeridiana comincia alle 10 ed è presieduta dal vice-pres. Gianturco.

Si discute il bilancio della guerra.

Parecchi deputati, il relatore Marazzi e il ministro della guerra parlano sulla discussione generale, e levasi la seduta alle 12.

—

La seduta pomeridiana comincia alle ore 14.

Il Presidente comunica i ringraziamenti di S. A. R. il duca degli Abruzzi, ed il seguente telegramma di S. M. il Re:

« Ringrazio con animo riconoscente la Camera dei deputati della prova di simpatia da essa data al mio amato nipote il duca degli Abruzzi, che nel saluto dei rappresentanti della Nazione sentirà la voce della patria bene augurante alla impresa. »

Umberto

Si riprende la discussione sui provvedimenti politici e non si conclude nulla.

Il presidente annuncia che l'on. Sonnino ha presentato alcune proposte di modificazione al regolamento che saranno trasmesse alla commissione relativa.

La seduta termina alle 12.25.

Contro l'ostruzionismo

Le proposte dell'on. Sonnino

Le modificazioni al regolamento della Camera proposte dall'on. Sonnino sono le seguenti:

Art. 89 *bis* — « Quando la discussione generale su una legge o la discussione di un articolo o di una mozione si prolunghi in modo da turbare il regolare andamento dei lavori parlamentari il presidente potrà proporre alla Camera di deliberare:

primo, un tempo massimo per i singoli oratori;

secondo, il giorno e l'ora in cui la discussione dovrà terminare e in cui si procederà alla votazione.

Le proposte del presidente saranno subito votate dalla Camera per alzata e seduta senza alcuna discussione o dichiarazione di voto.

Giunto il termine prestabilito, qualunque discussione resta chiusa e si procede subito alla votazione per alzata e seduta dei varii ordini del giorno o emendamenti o articoli aggiuntivi presentati e alla votazione per appello nominale sulla proposta principale che formava oggetto della discussione ».

MISCELLANEA

La statua più alta del mondo

Sabato a sera nella chiesa del Sacro Cuore di Torino, ebbe luogo una importantissima funzione artistica: l'inaugurazione solenne di una grande statua in bronzo della Madonna, alta tre metri, la quale andrà il mese venturo a posare sulla vetta del Rocciamelone alta 3537 metri, così che sarà il più alto monumento della cristianità.

La statua venne eseguita con sottoscrizione di 120 mila bambini italiani, fra cui a capo i principini di casa Savoia.

L'epigrafe del monumento stesso venne dettata dal papa Leone XIII.

Alla solenne funzione vennero recitati dei magnifici versi scritti da Antonio Fogazzaro: il prof. Simonetti ne lesse il discorso inaugurale e vennero eseguite due belle cantate dall'Accademia « Stefano Tempia. »

Gusti e colori

A Chicago si è avuta l'idea di organizzare un plebiscito sulle preferenze del pubblico in fatto di colori. I 4500 voti raccolti hanno permesso di fare curiose osservazioni. L'azzurro è stato scelto da più di un quarto di votanti. Il rosso viene subito dopo. I colori che hanno raccolto minori suffragi sono l'arancio e i suoi derivati. I colori oscuri sono preferiti a quelli chiari. Su 7 votanti 5 preferiscono il color carico e 2 soltanto il color chiaro. L'azzurro è il colore preferito, dagli uomini, il rosso dalle donne.

ORARIO FERROVIARIO
Vedi avviso in IV pagina

Cronaca Provinciale

DA BUIA

Gravi fatti di sangue

Un uscito dal carcere che ferisce due uomini e un ragazzo — Campagna bacologica

Ci scrivono in data 7:

(*T. C.*) Un brutto fatto di sangue che avrebbe potuto portare delle gravi conseguenze, ebbe ieri a sera a svolgersi nelle fornaci della Ditta Nicoloso e Calligaro.

Saranno appena otto giorni che il R.° Tribunale di Udine ebbe a condannare ad un anno e mezzo di carcere un certo Emilio Calligaro, che tempo fa pieno di *baccaro*, cominciò ad accoltellare il proprio padre perchè gli ingiungeva di andarsene a casa avendone bevuto abbastanza. Per il perdono del padre, per l'attenuante dell'ubbriachezza si ebbe, come più sopra detto, una mitissima condanna.

Ieri sera, a pochi giorni di intervallo senza il più piccolo motivo cominciò a picchiare un povero lavorante, suo compagno, prendendo in mano una tegola e spaccandogliela sulla testa. Presente al fatto trovavasi un certo Ermenegildo Perini, muratore, il quale vista la nessuna ragione del Calligaro a picchiare il suo compagno, volle intromettersi onde pacificare i contendenti; ma non l'avesse mai fatto, poichè tutta la collera del Calligaro si rivolse verso il Perini ed estratta di tasca una roncola cominciò a tirare all'impazzata ferendolo gravemente al collo.

Non contento di ciò si rivolse verso un povero ragazzo di anni 14, che pure trovavasi presente, ed anche a questi vibrò due colpi che, fortunatamente, non gli fecero molto male; ma che avrebbero potuto freddarlo sul posto. Stanco di tali bravate andò poscia tranquillamente a lavarsi, indi si diresse verso casa sapendo benissimo qual sorte lo aspettasse Difatti non passò molto che la Benemerita lo arrestò ed oggi fu accompagnato alle carceri Mandamentali di Gemona.

Da informazioni oggi assunte pare che lo stato del Perini non sia grave e che potrà in breve tempo ricuperare la salute. Del resto il fatto brutissimo resta, come resta brutta l'impressione della popolazione verso l'Autorità Giudiziaria che in simili casi sono troppo indulgenti, mandando spesso assolti certi individui che starebbero bene segregati dal consorzio umano.

In questa circostanza è a sperarsi che anche le Autorità, mancando al Calligaro qualsiasi attenuante, facciano il dover loro, dandogli quel castigo che il malvagio fatto merita.

Aprofitto pure di questa corrispondenza per dirvi che la Campagna Bacologica procede benissimo, ed è a sperare che il raccolto sia abbondante e sano, se il tempo continuerà tutta la settimana a mantenersi bello; poichè certo la maggior quantità di bachi in questi giorni va al bosco.

DA SPILIMBERGO

Un uomo sepolto sotto una frana

Le terribili gesta di una pazza — La prossima venuta del comandante del V. corpo d'armata.

Ci scrivono in data 7:

La scorsa domenica in Anduins, frazione del Comune di Vito d'Asio, mentre certo De Bon (credesi sia nativo di Aviano) stava scavando della sabbia nella località *Tajamassa*, improvvisamente venne investito da una frana che gli si precipitò addosso. Quando venne tratto fuori era già cadavere! L'infelice lascia moglie e sei figli!

—

Nel Comune di Forgaria certa Rosa Bello nata Zuliani, d'anni 28, abbandonata dal marito e divenuta pazza da vario tempo, ieri aggredì certa Elena Collino. Presala per i capelli e gettatala a terra le fece più volte battere la testa sui sassi, per cui la Collino rimase gravemente ferita e si trova in pericolo di vita. Quindi la pazza, sempre furente, si slanciò contro certa Maria Ribais e tentò di gettarla a capofitto in una caldaia di lisciva bollente, ma per fortuna l'aggredita riportò solamente ustioni alle braccia.

Si è recato sopra luogo il R. Pretore per le formalità di legge ed oggi la Bello venne condotta in queste carceri da dove verrà trasportata al manicomio di Udine.

—

Venerdì Spilimbergo avrà l'onore di ospitare il tenente generale comm. Gustavo nob. Parravicini, comandante del V. corpo d'armata a Verona.

Il generale Parravicini viene qui per visitare la scuola del tiro d'artiglieria di questo poligono.

Anche qui il caldo da qualche giorno è soffocante.

Ret. Al

DA PORDENONE

Un caso pietoso

L'altro giorno la bambina Salute Fracas, d'anni 11, recavasi con i suoi genitori a raccogliere la foglia di gelso. Ad un certo punto la bambina accusò un forte malessere; il papà allora la adagiò sull'erba, all'ombra d'un albero. Poi, visto che il male aumentava, la caricò sul carretto e la trasportò al nostro Ospedale civile dove, mercè le cure del bravo medico Ugo Lippi la bimba si riebbe.

DA FONTANAFREDDA

Incendio

Si sviluppò il fuoco nella casa di abitazione di Giovanni Sacilotti. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni, nè il pronto intervento di quei terrazzani valse a circoscrivere l'incendio, che tutto distrusse, arrecando al Sacilotti un danno assicurato di lire 2700 per abbruciamento di attrezzi rurali, mobiglio e guasti al fabbricato.

La causa dell'incendio fu accidentale.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Giugno 8. Ore 8 Termometro 21.—
Minima aperto notte 15.6 Barometro 754.
Stato atmosferico: vario
Vento N.NE Pressione calante
IERI: bello-vario
Temperatura: Massima 30.2 Minima 15.8
Media 22.45 acqua caduta m.m. 2

Effemeride storica

8 giugno 1887

Rottura di una campana

Si rompe la rinomata campana di S. Pietro in Carnia.

Treni speciali festivi

Durante la stagione estiva, sulla Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele, a datare da domani 4 giugno e sino al 15 ottobre p. v. incluso, la Direzione della Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele, attiverà in tutte le domeniche ed altri giorni festivi i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine Porta Gemona ore 20.15 — Arrivo a S. Daniele ore 21.35.

Partenza da S. Daniele ore 20.35 — Arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Monte di Pietà di Udine

Martedì 13 giugno vendita dei pegni non preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 10 giugno 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale delle vendite.

Bollettino statistico del mese di aprile

Al 31 dicembre 1898 la popolazione era di 38301 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La massima temperatura fu il giorno 29 con gradi 20.1. Celsio, la minima il giorno 10 con gradi 3.9. La media del mese fu di gradi 11.59.

Durante il mese si ebbero giorni sereni 1, misti 22, nuvolosi 7, piovosi 15, con vento forte 4.

Nascite. Nati vivi maschi 44, femmine 34, totale 78. Nati morti: femmine 1.

Morti. Maschi 38, femmine 35, totale 73.

Matrimoni. Fra celibi 31, vedovi e nubili 1, vedovi 2, consanguinei od affini 1; totale 35.

Atti di matrimonio sottoscritti da tutti due gli sposi 30, dal solo sposo 3, non sottoscritti da alcuno degli sposi 2; totale 35.

Emigrazioni. Maschi 25, femmine 25; totale 50.

Immigrazioni. Maschi 30, femmine 30; totale 60.

Scuole. Urbane diurne, inscritti maschi 1172, femmine 924; totale 2096. Rurali diurne, maschi 553, femmine 433; totale 983. Festive, maschi 40, femmine 139; totale 179. Scuola autonoma d'arti e mestieri maschi 381, femmine 206; totale 587. Frequentazione media giornaliera. Urbane diurne 1692; rurali diurne 720, festive 95, scuola autonoma d'arti e mestieri 412.

Animali macellati. Furono introdotti nel macello pubblico buoi 98, vacche 107, civetti 3; vitelli vivi 81, morti 709, castrati 9, pecore 28.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di chilogr. 88814.

Contravvenzioni ai regolamenti municipali. Ne furono constatate 42; rimesse al giudizio della R. Pretura 12; definite con componimenti 30.

Giudice conciliatore. Cause abbandonate o transatte 216; decise con sentenza definitiva in contradditorio 16; in contumacia 84; totale 316.

Nuovo cavaliere

La rileviamo soltanto oggi da parecchi giornali, e la diamo con sincera compiacenza, la notizia della nomina a cavaliere della Corona d'Italia dell'egregio *prof. avv. Libero Fracassetti*, fatta su proposta del Ministro della P. I. con recente decreto.

Pochi a Udine, come il prof. Fracassetti, godono tante e tanto affettuose simpatie; la notizia quindi di questa onorificenza che il governo del Re ha creduto di concedergli sarà accolta da tutti con piacere.

Coltissimo quanto modesto, di una gentilezza d'animo veramente eccezionale, disposto sempre a sacrificare tutto se stesso per il bene degli altri, il neo-cavaliere può ben dire che l'onorificenza oggi toccatagli è dovuta ai distinti suoi meriti personali.

Al chiarissimo uomo, che onora della sua collaborazione il nostro giornale; all'amico carissimo le più sincere, affettuose congratulazioni per la meritata *crocifissione*.

La riunione di ieri sera dei soci del T. C. C. I.

Come abbiamo annunciato, ieri sera ebbe luogo in un locale della birreria Lorentz la riunione dei soci del Touring; alla quale presero parte diversi soci sotto la presidenza dei consoli sigg. Giovanni De Pauli e rag. Luigi De Agostini.

Parlò il sig. De Pauli commemorando con brevi parole il socio defunto sig. Vittorio Scaini.

Ringraziò il Comitato e la Presidenza della Educazione Fisica che gentilmente invitò nel proprio seno, quale giurato, un membro della nostra associazione e precisamente nella persona del console sig. De Pauli.

Proseguì spiegando come dai giornali si apprese che a Udine venne una squadra, anzi vennero parecchie squadre di ciclisti da Trieste; — e perchè non sorgano dubbi sulla niuna accoglienza fatta dai rappresentanti di questa sezione, ritenne opportuno avvertire che la gita dei Triestini non ebbe alcun carattere ufficiale, prova ne sia che questo Consolato non ebbe alcun avviso, ciò che si pratica di solito, specie tra Udine e Trieste, città sorelle in nazionalità ed in ciclismo.

Pregò indi i consoci che se nella « Guida del Veneto » già pubblicata e nell' « Annuario 1899 » che verrà a suo tempo recapitato, trovassero degli errori, a volerli comunicare al più presto al Consolato Udinese.

Propose un convegno ciclistico provinciale a Udine, ed una esposizione ciclistica fotografica pel giorno 15 agosto; tenere una conferenza ciclistica alla mattina e nel convegno discutere e deliberare su cose che interessano il ciclismo per quanto riguarda viabilità, comfort, disposizioni doganali, indicazioni su strada etc. etc. sempre d'interesse ciclistico comunale e provinciale.

Questa proposta fu accolta da tutti i presenti molto favorevolmente e verrà studiata e discussa in seguito.

La riunione si chiuse coll'indire per domenica 18 giugno una gita sociale con meta Tricesimo.

Gli esami di licenza e di promozione

Il Ministero dell'Istruzione pubblica ha stabilito che gli esami di licenza, promozione e ammissione si faranno nei seguenti giorni:

A) Esami di licenza liceale — I. Le prove scritte si faranno nei giorni seguenti, cominciando alle ore 8 ant.:

Sezione di luglio — Lunedì 3 luglio, componimento italiano; martedì 4, versione dal latino in italiano; mercordì 5, versione dal greco in italiano.

Sessione di ottobre — Lunedì 2 ottobre, componimento italiano; martedì 3, versione dal latino in italiano; martedì 4, versione dal greco in italiano.

Le prove orali avranno principio nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

B) Esami di licenza ginnasiale — I. Le prove scritte cominceranno il giorno 1 di luglio, nella sessione estiva; e il giorno 6 di ottobre, nella sessione autunnale; e continueranno nei giorni e con l'ordine che saranno fissati dalle commissioni esaminatrici.

Le prove orali seguiranno immediatamente alle scritte.

C) Esame di ammissione e di promozione alle 2. e 3. classe del Liceo e alle classi 2. 3. 4. 5. del Ginnasio avranno luogo per la sessione estiva nella I. quindicina di luglio, e per l'autunnale di ottobre, nei giorni fissati dai capi degli Istituti; gli esami di ammissione alla I. classe ginnasiale comincieranno il giorno 10 luglio, nella sessione estiva, e il giorno 9 ottobre nella sessione autunnale.

D) Esami di licenza di ammissione e promozione nelle RR. Scuole Tecniche:

Tali esami si faranno nella prima quindicina di luglio per la sessione estiva, e nelle prima quindicina di ottobre per la sessione autunnale: però le prove scritte della licenza cominceranno per ogni sede, nella I. sessione, sabato 1 luglio, nella II, lunedì 2 ottobre; e le prove scritte per l'ammissione alla I classe comincieranno il giorno 8 nella prima e il giorno 10 nella seconda sessione.

I signori direttori delle RR. Scuole Tecniche stabiliranno i giorni, l'ora e l'ordine di ciascuna prova scritta ed orale.

Gli esami di licenza per le Normali sono stabiliti al 1 luglio per l'italiano, al 3 luglio per la pedagogia, al 4 per il disegno, al 5 per la calligrafia.

Nella sessione di ottobre al 2 ottobre per l'italiano, al 3 per la pedagogia, al 4 per il disegno, al 5 per la calligrafia.

D'affittare

Magazzino e granaio d'affittare Sub. Aquileia, viale Stazione, Casa Dorta.

Prezzo della foglia

Con bastone a L. 5.25, 6, 5, 7, 8, 3.50, 4, 7.10, 7.25 al quintale.

Senza bastone a cent. 4, 15, 8, 7, 10 al chilog.

Concittadino che si fa onore

Or son pochi giorni, presso il Ministero dei Lavori Pubblici ebbero luogo gli esami di promozione ad alcuni posti di segretario del Ministero stesso.

Fra i concorrenti erasi iscritto anche l'egregio nostro concittadino dott. Gino Tavosanis, il quale aveva già dato altri saggi del suo valore.

Nella difficile prova testè sostenuta riuscì splendidamente.

Egli è giusto lo si sappia, che codesto nostro concittadino, per esclusivo suo merito, in un tempo brevissimo, abbia raggiunto un posto importante nella carriera degl'impieghi a cui si è dato presso i Ministeri.

Di tali cittadini la Patria può esserne soddisfatta.

Le nostre vivissime congratulazioni al dott. Gino Tavosanis ed alla sua egregia famiglia.

Ispezione della cavalleria

Questa notte alle 2.45 è giunto a Udine ed è sceso all'«Albergo d'Italia» il maggior generale Ferdinando Costantini, comandante la V. brigata di cavalleria.

Il generale è venuto qui per ispezionare il reggimento di cavalleria *Saluzzo*.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII° — 27° ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—		
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—		
Capitale effettivamente versato		L.	523,500.—
Fondo di riserva		»	508,413.04
Fondo evenienze	L. 37,849.62		
di cui investite in L. 500 rendita italiana fondo cronici / » 500 » » » pensioni	» 19,800.—	»	1°,049.62
		Totale L.	1,049,962.66

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

29 aprile		31 maggio
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 166,933.93	Numerario in cassa	» 193,342.59
» 5,503,712 07	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 5,705,664.62
» 6,666 06	Effetti in protesto e sofferenza	» 7,622.51
» 5 966,881.62	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 6,298,034 02
» 1,599,866.55	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 999,169.96 / applicati alla riserva » 418,088 50 }	» 1,417,253.46
» 348,892.74	Conti correnti garantiti da deposito	» 564,613.59
» 1,404,990.49	Detti con banche e corrispondenti	» 626,794.03
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 7,140,167.31	Depositi { » antecipazioni	» 7,181,959.02
» 2,526,198.29	Depositi { liberi a custodia	» 2,518,751.84
» 63,929.15	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 76,084.44
L. 25,527,239.11		L. 25,389,125.12

PASSIVO.

29 aprile		31 maggio
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 526,462 66	Fondo di riserva L. 508,413.04 / Fondo evenienze » 18,049.62	» 526,462.66
» 3,143,000.41	Conti correnti fruttiferi	» 3,363,620.72
» 4,217,127.38	Depositi a risparmio	» 4,251,691.65
» 5,917,285.51	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 5,438,910.22
» 398,907.80	Conto Titoli a riporto	» 398,155.30
» 6,638.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 6,248.32
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 7,140,167.31	Depositanti { » antecipazioni	» 7,181,959.02
» 2,526,198.29	Depositanti { liberi a custodia	» 2,518,751.84
» 362,951.43	Utili lordi del corr. esercizio	» 414,795.39
L. 25,527,239 11	Udine, 7 giugno 1899.	L. 25,389,125 12

Il Sindaco *dott. Costantino Perusini* — Il Presidente **C. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 ¾ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 ½ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4** ½ %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4** ½ - **5** ½ %
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4** ½ %
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . **2** ½ %

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . . **4** ¾ %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 aprile 1899	L. 3,143,000.41	
Depositi ricevuti in maggio 1899	» 1,057,424.13	
	L. 4,200,424.54	
Rimborsi fatti in maggio 1899	» 836,803.82	
Esistenti al 31 maggio 1899		L. 3,363,620.72

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 aprile 1899	L. 4,217,127.38	
Depositi ricevuti in maggio 1899	» 242,887.46	
	L. 4,460,014.84	
Rimborsi fatti in maggio 1899	» 208,323.19	
Esistenti al 31 maggio 1899		L. 4,251,691.65
	Totale	L. 7,615,312.37

Concorso Scolastico Provinciale

La Squadra del R. Collegio Convitto di Cividale che ottenne medaglia d'argento non appartiene alle tecniche come fu pubblicato, bensì al Ginnasio.

—

Come al maestro o capo squadra, verrà assegnata anche alla squadra la medaglia meritatasi.

—

Al maestro M. Petoello per l'opera sua efficacissima, viene conferita una medaglia d'argento con diploma di benemerenza.

—

Un diploma di benemerenza verrà pure assegnato alle maestre Antonietta Monaco, Vittoria Piccinini, Caterina Murero, Maria De Viduis, Enrica Crainz-Cudugnello,

Banda cittadina

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 8 giugno alle ore 20.30:

1. Marcia «La stella d'Italia» — Frosali
2. Valzer «Germania» — Czibutka
3. Finale II «La forza del destino» — Verdi
4. Reminiscenze «Don Giovanni» — Mozart
5. Duetto fin. a. I. «Bohème»
6. Polka «Piacevolezze» — Farbach

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di giugno possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto agosto 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parrocci della Provincia riportato nei numeri 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Violino scomparso

Il signor Otello Sclausero, di Palmanova, nel pomeriggio di martedì, depositava nella bottega del barbiere Umberto Bontempo, in via Aquileia, un violino col relativo archetto, del valore di L. 90.

Tornato poco dopo, per riprenderlo, più non lo trovò. Ignoto ladro, intanto che il Bontempo schiacciava un sonnellino, aveva commesso il furto.

L'art. 488

Alle 3 pom. di ieri le guardie di città di servizio alla locale stazione ferroviaria posero in contravvenzione il noto Gaetano Cecotti fu Giacomo d'anni 56 da Udine, abitante in via Cisis, N. 86, perchè sorpreso nel piazzale della stazione sdraiato per terra in istato di manifesta e ripugnante ubbriachezza.

All'Ospitale

venne medicato Galliano Negrini di Fulio d'anni 3 da Udine per ferita lacero contusa al sopraciglio sinistro guaribile in giorni cinque, riportata accidentalmente.

Il noto Bonan

venne ieri verso le 3 pom. accolto d'urgenza all'Ospitale perchè trovato in terra vicino al caffè della Nave senza sensi ed in preda a commozione cerebrale.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Angeli Nicolò: Schiavi avv cav. L. C. L. 1

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Omicidio preterintenzionale

Udienza del 7 giugno

Presidente comm. Vittorio Vanzetti; giudici Delli Zotti e Triberti; P. M. il procuratore del Re cav. Merizzi; difensori avv. Franceschinis e Ciriani; testi d'accusa 7; di difesa 11; perito medico dott. Mucelli.

Il perito dott. Mucelli, dopo avere analizzato le condizioni della defunta, la quale per molto tempo, dopo l'epoca delle percosse, continuò a lavorare ed a camminare anche per parecchi chilometri, conclude non potersi assolutamente dichiarare che causa della morte sia stato il trauma e che ad ogni modo con una cura regolare la Foghin sarebbe stata facilmente guarita.

Il P. M. entrando nel fatto, ammette che l'accusata non abbia avuto intenzione di uccidere, ammette pure che la Foghin sia morta per concausa e chiede ai giurati analogo verdetto.

Il difensore avv. dott. Ciriani, che debutta alla Corte d'Assise, saluta i magistrati, il P. M. ed il collega avvocato Franceschinis, nonchè dirige appropriate parole ai giurati.

Parlando poi della causa, la dice una vera montatura, e colle risultanze processuali la dimostra; l'avv. Franceschinis ricambia il saluto del collega Ciriani e si unisce a lui nel domandare l'assoluzione della Cozzi.

Il verdetto dei giurati è conforme alle conclusioni della difesa, per il che il Presidente ordina che la Cozzi sia posta immediatamente in libertà.

Una rapina di quaranta centesimi

Luigi Jacobuzio detto Coc di Antonio d'anni 21, Antonio Faidutti di Luigi di anni 19, entrambi villici di Faedis, avrebbero nel primo gennaio 1899 verso le 5 1/2 pom. in Faedis, lungo lo stradale che da questo Comune conduce alla frazione di Caual di Grivò costretto il contadino Sterniz Domenico di Giuseppe, a consegnar loro i denari che possedeva, minacciandolo con le parole: *fur i bez, se no ti copi* (fuori i denari altrimenti ti ammazzo). Nel così dire il Faidutti brandiva una roncola e l'agitava sulla testa dello Sterniz, mentre l'altro lo teneva fermo per il petto.

Lo Sterniz impaurito consegnò il denaro che possedeva, consistente in due monete da 20 centesimi.

Il Faidutti è anche imputato di porto d'arma abusiva.

Il Iacobuzio è difeso dall'avv. Bertacioli, il Faidutti dall'avv. Caratti.

Saranno da esaminare 14 testi d'accusa e 10 a difesa.

Il processo è incominciato ieri.

Prima di fare acquisti

di cappelli per l'estate è necessario fare una visita al fornitissimo negozio del sig. Francesco d'Agostino in via Cavour che trovasi un copioso assortimento di capelli finissimi qualità superiore — prezzi da non temere concorrenza.

I ciclisti poi troveranno berrette di tutta novità.

Alle 20.30 di ieri dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione cristiana munito di tutti i conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 68

PIETRO CONTARINI

Il figlio, la moglie, la nuora i congiunti straziati dal dolore nel partecipare agli amici e conoscenti il luttuoso avvenimento pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funebri avranno luogo domani venerdì 9 corr. alle ore 8 antimeridiane nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore partendo dalla casa sita in suburbio Cussignacco N. 18.

Udine, 8 giugno 189?.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 22. — **Grani.** — Mercati assai fiacchi, come di solito si verificarono ogni anno in questa stagione per gli urgenti e svariati lavori campestri nonchè per l'allevamento dei filugelli.

Rialzò il granoturco centesimi 26.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì granoturco da lire 11.70 a 12.35.
Sabato granoturco da lire 11.75 a 13.

Foraggi e combustibili.

Mercati mediocremente forniti.

Foglia di gelso.

Con bacchetta al quint. da lire 4 a lire 8.50.
Senza bacchetta al quint. da lire 7 a lire 25.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente:

30. 25 pecore, 1?0 castrati, 90 agnelli, 8 arieti.

Andarono venduti circa 15 pecore da macello da lire 0.60 a 0.65 al chil. a p. m., 40 agnelli da macello da lire 0.70 a 0.75 al chil. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 60 castrati da macello da lire 1 a 1.10 al chil. a p. m.; 4 arieti da macello da lire 0 75 a 0.80 al chil. a p. m.

400 suini d'allevamento, venduti 1 0 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 21.
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 33.
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 42, oltre 8 mesi da lire 55 a 60.

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. lire 1.10, 1.20, 1.30, 1.40.

Quarti di dietro al chil. lire 1.40, 1.60, 1.80.

Carne di bue a peso vivo al quint. lire 75
» di vacca » » » 60
» di vitello a peso morto » » 75

CARNE DI MANZO

I. qualità	al chil.	lire	1.60
»	»	»	1.50
»	»	»	1.40
»	»	»	1.20
»	»	»	1.—
II. qualità	»	»	1.40
»	»	»	1.30
»	»	»	1.20
»	»	»	1.—
»	»	»	0.90

Una lotta tra un pescecane e tre pescatori

Scrivono da Genova 5:

Tre giovanotti, mentre nelle acque di Quinto compivano una gita di piacere in un leggiero battello, scorgevano a un tratto vicino alla imbarcazione un grosso pescecane del peso approssitivo di 70 chilogrammi.

Uno dei tre giovani, a nome Enrico, forte e robusto, ideò di impadronirsi del pesce e senz'altro con una temerità che rasenta la pazzia si gettò in acqua volgendo verso lo squalo che abbracciò strettamente; gettandolo quindi con uno sforzo prodigioso dentro il battello.

Il pesce pareva tramortito, poi cominciò ad agitarsi menando dei potenti colpi di coda, poi con uno slancio improvviso si avventa contro uno dei giovani sopranominato Noce, mordendolo a un braccio.

Fu un urlo di terrore che il ferito, col braccio sempre imprigionato tra le mascelle terribili dello squalo, gettò, mentre gli altri due compagni tentavano di liberarlo. Ma il pescecane lasciando allora la preda, si gettava sopra l'Enrico mordendolo alla nuca e quindi alla faccia.

Fu una lotta strana e perigliosa quella che s'impegnò allora tra i tre uomini e lo squalo, nel ristretto ambito della leggera ed oscillante imbarcazione; lotta che terminò con uno slancio in mare dello squalo, il quale sparì rapidamente nella profondità delle onde lasciando dietro di sè due feriti, perdenti sangue in abbondanza, e che dal compagno rimasto illeso, vennero ricondotti a terra ove si ebbero pronte cure.

Telegrammi

Le donne-consigliere municipali

Londra, 7. — Alla Camera dei Comuni si approva con 196 voti contro 161 l'emendamento Contney al *bill* del Governo di Londra accordante alle donne il diritto di essere elette consigliere municipali, oppure supplenti.

Terribile esplosione

Sassari, 7. Ad Itiri il pirotecnico Giomaria Oggiano fabbricando petardi rimase informe cadavere.

In seguito all'esplosione, rimase ferita gravemente anche la sorella che sgravossi poco dopo all'ospedale. Vi sono altri due feriti che riportarono lesioni.

I mobili rimasero frantumi.

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 giugno **107 01**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Odol

Il migliore per i denti.

Il vero TORD-TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia		Arrivi a Udine
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05

da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11 10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35

da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.26	12.59
M.	15.56	16.27	M.	16.47	17 16
M.	20.40	21.10	M.	21.25	21.55

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9 45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	17.25	19.33	M.	17.38	20 35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42			Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55		

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45			Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53		

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.40	6.55	8.32	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	18.—	19.45	18.10	19.25	S.T.

LE MAGLIERIE IGIENICHE HERION
al Congresso Medico in Roma
(Aprile 1894)

Il **FANFULLA** N. 87, del 31 marzo, scrive;

Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione Internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dai visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissime fabbrica *G. C. Hérion* di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie *Herion*, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. C. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Unico deposito per Udine e Provincia

presso il sig. Candido Bruni, Via Mercatovecchio Udine.

COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

S. Hilsenbeck's Nachfolger

L. HERRMANN, IMMENSTADT

(bayr. Allgäu)

Specialità in vini italiani

Fernet Branca - Vermouth ecc.

Si parla italiano - Schiarimenti prontissimi.

Ida Pasquotti - Fabris

Negozio Mode

Grande assortimento

DI

Paltoncini - Blouses - Mantelle

e Cappelli per Signore

Articoli per bambini

Corredi da Sposa

Si assume qualunque lavoro su misura

PREZZI DISCRETISSIMI

Negozio Mode

Udine - Via Cavour N. 4 - Udine

Udine 1898 — Tipografia G. B. Doretti